

nuove concessioni, scadute nel 1998, e sono state richieste le relative certificazioni antimafia per i concessionari di fatto in proroga.

A completamento dei lavori, saranno poi adeguate le tariffe per la concessione, procedendo, da parte dell'Ufficio Annona, alla redazione di un nuovo Regolamento della struttura.

L'attività costruttiva e gli interventi di trasformazione del territorio del comune di Pozzuoli, regolarmente dotato di Piano Regolatore Generale e del Piano Paesistico, sono assoggettati a vincoli rigorosissimi, trattandosi di territorio interessato da aspetti paesistici, archeologici, architettonici, e storico culturali.

Tali vincoli, che per la loro intensità e diffusione costituiscono una delle priorità di intervento della Commissione, non hanno, tuttavia, rappresentato nel tempo una remora per gli interventi abusivi da parte dei privati.

Per contrastare tale fenomeno, con delibera commissariale sono state fornite direttive per il potenziamento della lotta all'abusivismo edilizio, nella convinzione che essa costituisca uno degli strumenti più importanti per il ripristino della cultura della legalità.

Sono state rafforzate le strutture comunali deputate a tale compito, mediante l'assegnazione di un congruo numero di dipendenti in possesso di laurea in ingegneria ed architettura, o del diploma di geometra e perito edile, per essere più propriamente destinati alle necessità correlate agli abbattimenti, spostandoli dai settori in cui si trovavano impegnati in mansioni non attinenti alla propria formazione professionale.

E' stato approvato definitivamente il Piano di mobilità urbana, limitato, comunque, solo ai giorni di più intenso traffico, essendo andata deserta la gara per la gestione dei parcheggi.

E' stato dato impulso alle procedure di gara per le concessioni delle aree marittime demaniali per consentire l'installazione di impianti balneari.

Inoltre sono state fornite direttive per la redazione, ai sensi dell'art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. e del P.U.A., denominato: "Interventi di Ricomposizione volumetrica".

E' stata avviata l'istruttoria del Piano Esecutivo Concordato "Parco Scientifico e Tecnologico- Area ovest dell'Olivetti", presentato da un gruppo di proprietari delle aree, a seguito di un bando pubblicato dal Comune e giacente da tempo presso gli uffici comunali, benché gli interessati ne avessero richiesto più volte l'approvazione.

Infine, la Commissione si è posta il problema dell'utilizzazione e della riqualificazione delle estese aree dismesse lungo il litorale, una volta impegnate dagli insediamenti industriali, così come indicato nel Piano Territoriale Regionale, recentemente adottato dalla Regione Campania, e secondo le previsioni contenute nel Piano Regolatore Generale del Comune e nel Piano Paesistico.

La Commissione ha adottato il Programma Triennale dei Lavori pubblici, quello Annuale ed il Piano di Priorità, previsto dall'art. 145 del D.Lgs 267/2000, privilegiando gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, degli edifici e degli impianti comunali e alla realizzazione di quelle opere che, comunque, rientravano in un contesto organico con gli altri interventi strutturali in atto a cura del Commissario straordinario di Governo ex legge 887/84 (interventi per il bradisismo). L'attuazione del programma si è scontrata, purtroppo, con la carente capacità operativa del Servizio Lavori Pubblici, che risente della mancanza di adeguate risorse professionali.

Nel corso dell'anno 2006, sono stati approvati i progetti per la gestione dei servizi impiantistici nelle scuole e nelle sedi istituzionali, nonché per i lavori di adeguamento antincendio e manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e degli impianti termici.

La Commissione ha dato impulso alla realizzazione dell'ampliamento del civico cimitero, per fronteggiare la grave emergenza provocata dalla indisponibilità di fosse per l'inumazione.

Sono stati inoltre progettati il restauro e la sistemazione della biblioteca civica, la realizzazione dell'oasi naturalistica Montenuovo, la realizzazione del Parco archeologico, della grotta di Cocceio e la riqualificazione del lago di Averno.

Il precario stato di manutenzione delle strade comunali, dovuto all'incuria, all'usura e all'assenza da anni di adeguati interventi di rifacimento strutturale, è stato motivo di continue e accese proteste da parte della cittadinanza, di cui si sono fatti portavoce la stampa locale e alcuni comitati appositamente costituiti.

La Commissione straordinaria ha sottoposto all'attenzione dei competenti uffici comunali tale problema per gli aspetti tecnici e per il reperimento dei fondi necessari alla programmazione dei relativi interventi.

La Commissione è intervenuta anche sulla questione relativa alla costruzione di n. 112 alloggi per altrettanti nuclei familiari aventi diritto, nei confronti dei quali il comune continua ad erogare l'assegno per autonoma sistemazione, al fine di eliminare abusi ed irregolarità, nonché per sgravare il bilancio comunale di un grave onere.

E' stata pertanto interrotta l'erogazione dell'assegno, ritenendo che, sulla base dei deliberati in atti, esso non potesse essere più corrisposto e che si dovesse passare, per coloro che ne avessero i requisiti, direttamente ai benefici previsti dalla legge n. 431/98.

La Commissione si è adoperata anche per recuperare presso la Regione Campania i finanziamenti per la costruzione dei 112 alloggi e quelli per l'erogazione dell'assegno per autonoma sistemazione.

Per quanto concerne la raccolta dei rifiuti solidi urbani nei mesi di luglio ed agosto, si è registrato un aumento medio mensile a cui è seguito, alla fine dell'anno, un decremento complessivo rispetto all'anno precedente, a

causa del sopraggiungere di un aggravamento dell'emergenza rifiuti in Campania.

Nonostante sia stata anche impostata una campagna di sensibilizzazione rivolta alla popolazione, e condotta anche nelle scuole, si è dovuto registrare un'indisponibilità totale dei cittadini a collaborare, perché esasperati per i continui accumuli dei rifiuti per strada.

In accordo con il comune di Bacoli è stata avviata una iniziativa di studio per l'individuazione di una soluzione del problema, comune a tutta l'Area flegrea, da attuarsi nell'ambito della normativa vigente in materia, e tecnicamente compatibile con il particolare ambiente flegreo.

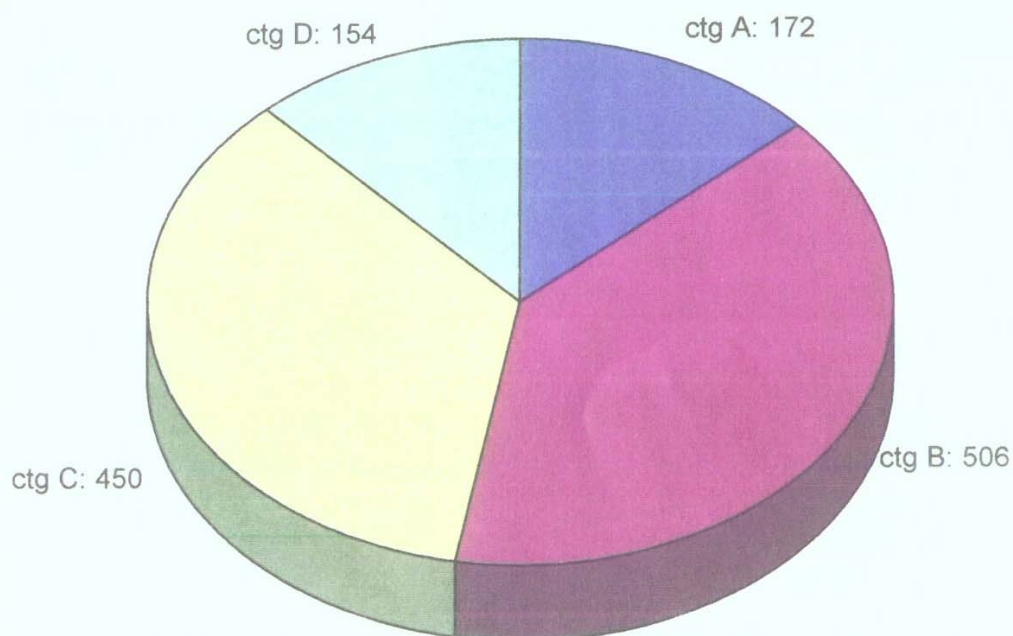
Ampio sostegno è stato pure offerto ad alcune iniziative promosse dalla Casa Circondariale di Pozzuoli, poste in essere in sinergia con le istituzioni scolastiche ed alcune associazioni, quale contributo al recupero delle donne recluse.

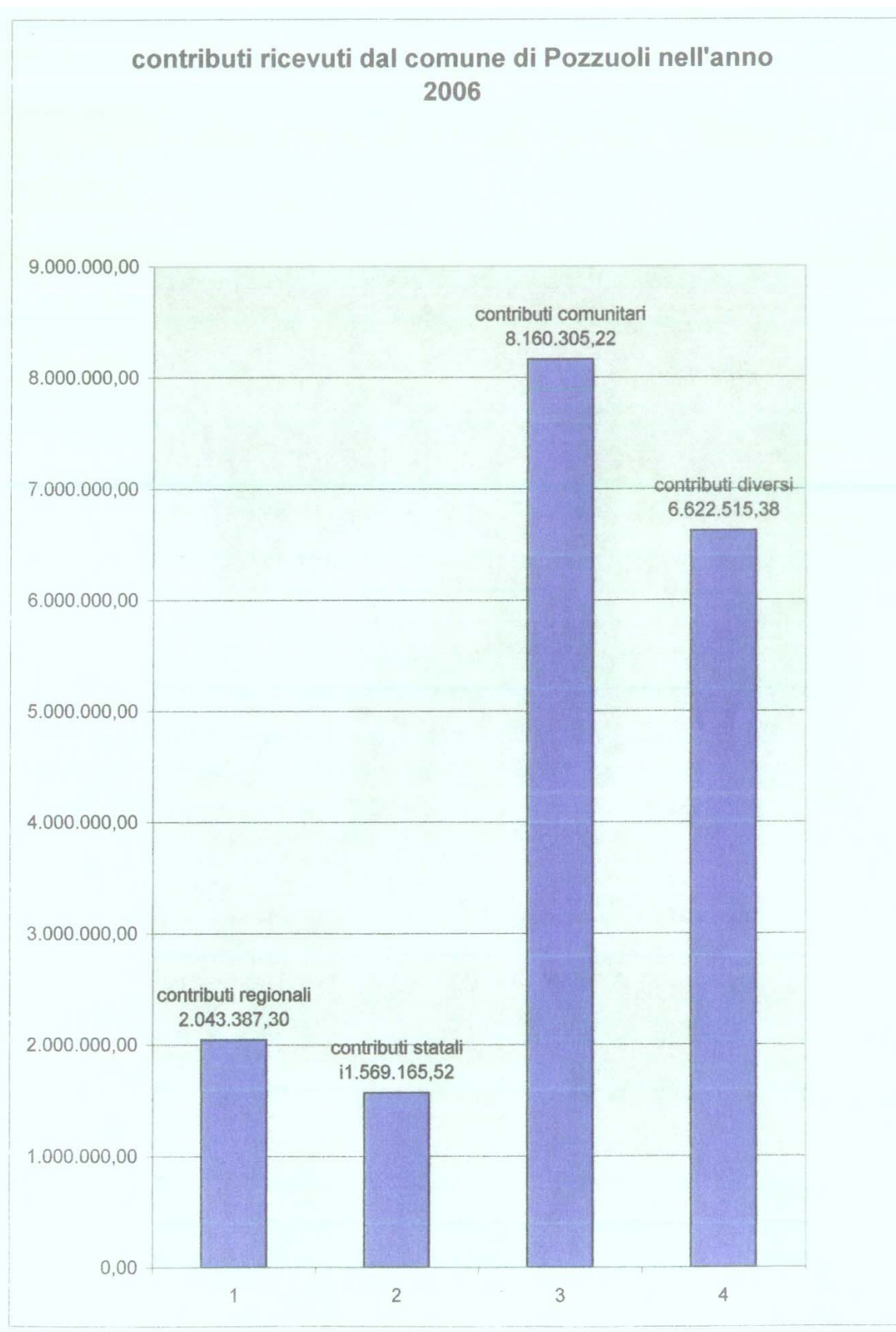
Comune di Pozzuoli

Suddivisione del Personale per categoria professionale

Rapporto percentuale incidenza della spesa impegnata per il personale sulla spesa: 60%

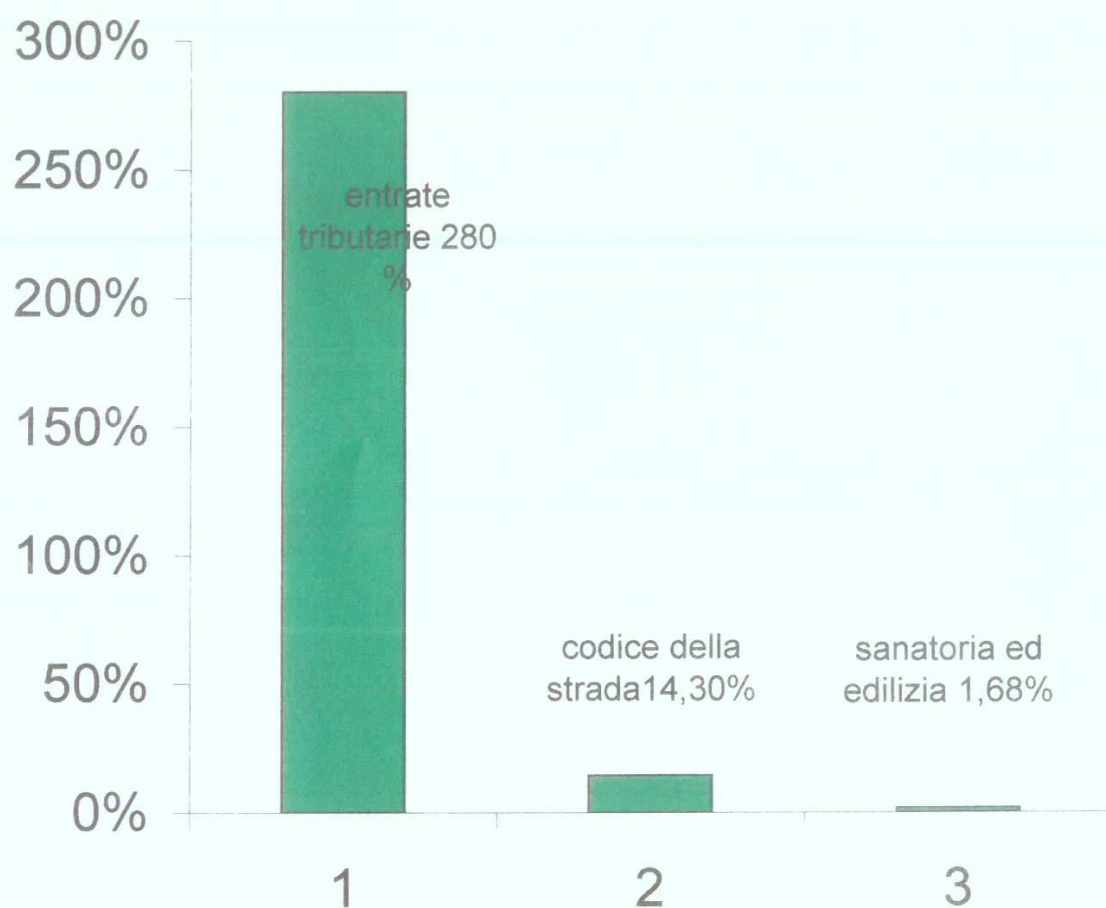
Rapporto dipendenti popolazione 1/57





comune di Pozzuoli

Variazione percentuale entrate 2006 in riferimento alle entrate 2005



PROVINCIA DI NAPOLI**COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO**

(popolazione 10.035)

La Commissione straordinaria, sin dal suo insediamento avvenuto con D.P.R. datato 15 novembre 2006, ha avviato una serie di incontri con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, con le Associazioni e il volontariato locali, con le scuole e con gli apparati economico-produttivi cittadini al fine di acquisire concreti elementi di conoscenza dei principali problemi del paese.

Una delle prime questioni affrontate è stata quella relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.L.vo n. 626/94, non compiutamente attuato nell'Ente.

A tal fine, è stato individuato, ai sensi del citato decreto 626/94, il Responsabile della sicurezza, incaricandolo di porre in essere gli adempimenti necessari per rendere la struttura comunale conforme a quanto previsto dalla normativa.

Si è proceduto ad approvare, ai sensi dell'art. 175, del D.Lgs. n. 267, l'assestamento generale del bilancio assicurando, soprattutto, la copertura finanziaria a consistenti debiti fuori bilancio derivati da sentenze definitive.

Per quanto riguarda i tributi, appurata la forte carenza di personale e l'impossibilità di procedere ad assunzioni, si è cercato di potenziare le risorse umane attingendo principalmente ai lavoratori socialmente utili assegnati ad altri uffici.

Il personale a disposizione è stato impiegato ottimizzando i tempi, al fine di evitare il decorso dei termini di decadenza da cui sarebbero scaturiti danni patrimoniali per l'Ente. Per la notifica dei provvedimenti, risultanti in numero consistente, è stato approvato un progetto di produttività che ha visto impegnato anche il personale appartenente ad altri settori.

L'ufficio tributi, alla luce della descritta organizzazione, ha, pertanto, svolto le seguenti attività:

ruolo coattivo Iciap per gli avvisi di accertamento, anno d'imposta 1997, notificati entro il 31.12.2003 nonché preventiva istruzione, con provvedimento di accoglimento o rigetto, delle diverse istanze in autotutela presentate dai contribuenti;

ruolo coattivo Ici per gli atti notificati entro il 31.12.2004;

ruolo ordinario Tarsu per l'anno d'imposta 2006;

ruolo ordinario integrativo Tarsu per l'anno d'imposta 2005;

ruolo Tarsu per gli avvisi di accertamento relativi all'anno d'imposta 2000 notificati entro il 31.12.2005 con preventiva istruzione, con provvedimento di accoglimento o diniego, delle diverse istanze in autotutela presentate dai contribuenti.

Sono stati emessi, inoltre, numerosi avvisi di accertamento Tarsu per l'anno d'imposta 2001.

Per quanto riguarda l'imposta comunale sugli immobili, invece, si è provveduto ad elaborare e notificare un consistente numero di atti di liquidazione e di accertamento.

E' stato, quindi, affrontato il problema della ridefinizione della dotazione organica per uno stabile assetto organizzativo del comune.

A tale scopo è stata predisposta, ai sensi dell'articolo 34 della legge 289/2002, la rideterminazione della dotazione organica, comprendente il nuovo organigramma dell'ente e i relativi ambiti gestionali.

Sono stati previsti, nel rispetto del contenimento della spesa, il potenziamento dell'Ufficio Tributi, dell'Ufficio Tecnico, dei Servizi Sociali e del Corpo di Polizia Municipale.

Al fine di armonizzare, poi, l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive degli utenti, la Commissione ha rivisto gli orari di apertura al pubblico degli uffici e avviato i primi incontri con la cittadinanza.

Nel settore dei lavori pubblici va evidenziata l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale, nonché del piano delle priorità di cui all'articolo 145 del d.lgs. 267/2000. Con quest'ultimo documento, in particolare, si è voluto segnalare - agli organi competenti - gli interventi programmati dalla gestione straordinaria. In tale ottica, va sottolineata l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria di via Magliacani e via Cappella Leone, le cui condizioni strutturali rappresentano un serio pericolo alla pubblica incolumità.

In materia urbanistica è stato dato impulso alle attività di gestione del condono edilizio, attraverso l'approvazione dell'atto di indirizzo per la definizione delle relative istanze e l'intensificazione degli accertamenti volti alla prevenzione dell'abusivismo edilizio. Nel periodo di riferimento si è registrata l'esecuzione di numerosi accessi presso cantieri edili che hanno avuto come conseguenza la redazione di diverse comunicazioni di notizia di reato, con emissione dei relativi provvedimenti di sequestro.

Di rilievo, inoltre, le operazioni compiute per il completamento del passaggio del Servizio Idrico Integrato, a far data dallo 01/03/2007, ad un soggetto gestore individuato dall'Ente d'ambito di competenza.

Per quanto attiene alle attività commerciali, l'organo commissariale ha tenuto una serie di incontri con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali locali, al fine di pervenire ad una compiuta conoscenza delle problematiche del settore. Sono stati disciplinati gli orari dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici. In tale ambito, sono stati anche segnalati i controlli sulle attività commerciali mediante ispezioni ad esercizi di vicinato presenti sul territorio comunale.

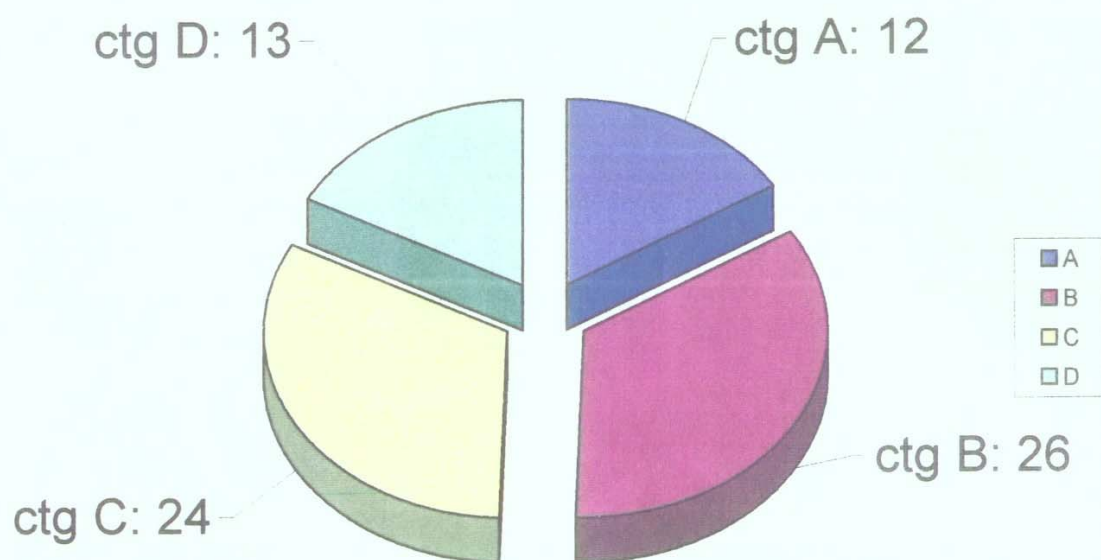
Nel settore dei servizi sociali, sono state portate a compimento una serie di attività che riguardano interventi economici a favore delle fasce deboli della popolazione, come la pubblicazione delle graduatorie del reddito di cittadinanza, la pubblicazione delle graduatorie relative all'integrazione al

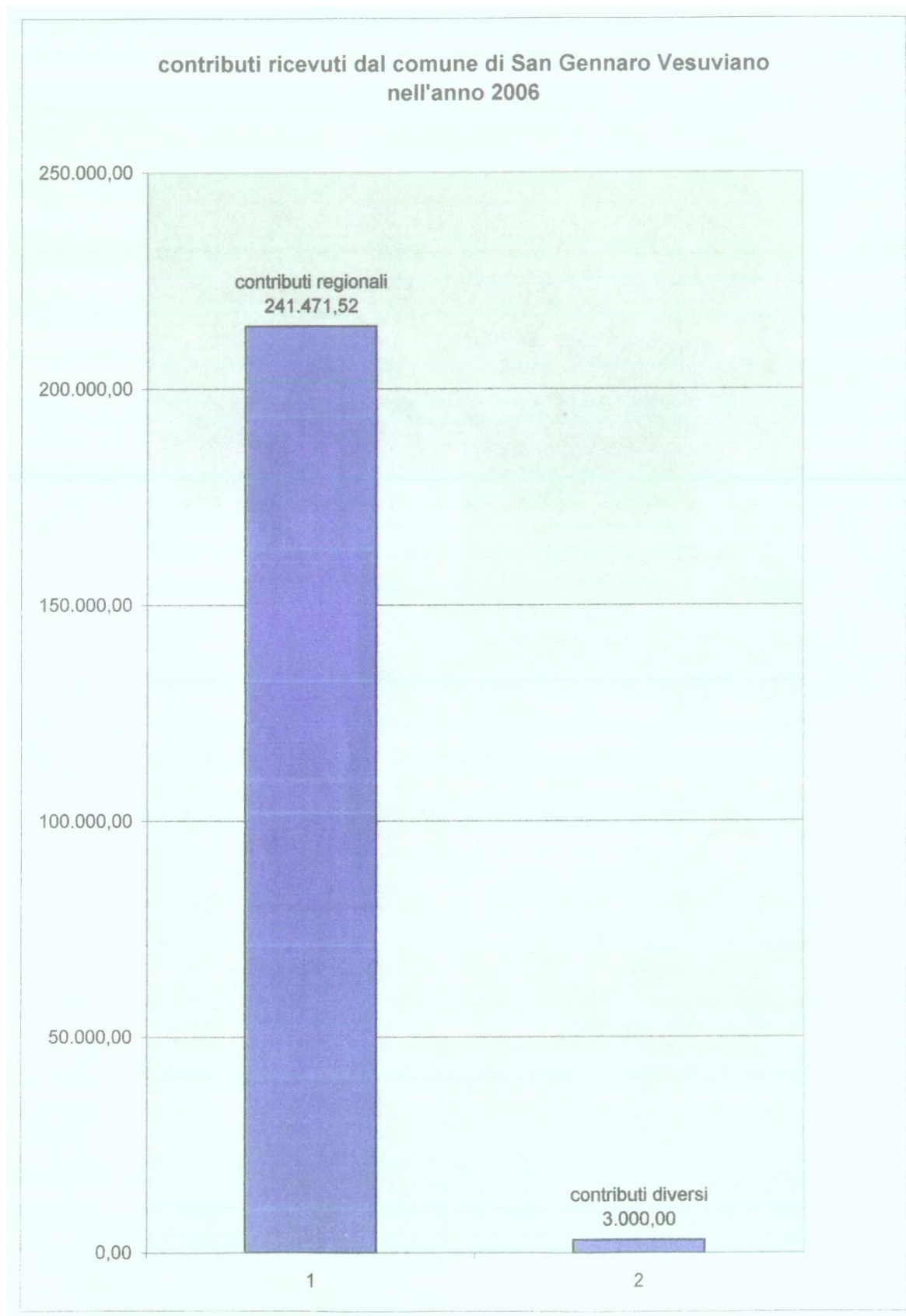
canone di locazione e la pubblicazione delle graduatorie delle borse di studio e dei contributi per la fornitura semigratuita dei libri di testo.

Comune di San Gennaro Vesuviano
Suddivisione del Personale per categoria professionale

**Rapporto percentuale incidenza della spesa inpegnata per il
personale sulla spesa**

Rapporto dipendenti popolazione







PROVINCIA DI NAPOLI**COMUNE DI VOLLA**

(popolazione 21.574)

Nel corso dell'anno 2006, la commissione straordinaria, nominata ai sensi dell'art. 144 T.U.O.E.L. con D.P.R. del 2 novembre 2004, ha proseguito nell'attività finalizzata al risanamento dell'ente locale.

Attenzione particolare è stata rivolta al settore degli Affari Generali ed Istituzionali - Risorse Umane e Contenzioso, anche attraverso l'adozione di importanti regolamenti quale quello concernente l'accesso agli atti amministrativi, in ottemperanza alle disposizioni del D.P.R. 184/2006 ed il regolamento concernente il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

In considerazione del consistente numero di vertenze, nel quale l'Ente risultava coinvolto (circa 200 cause in ambito civilistico e 50 in ambito amministrativo per anno), la Commissione ha ritenuto di effettuare una verifica di tutte le istanze risarcitorie prodotte anche attraverso l'utilizzo delle procedure informatiche, nonché di definire un albo di professionisti di fiducia, redatto a seguito di regolare avviso pubblico, cui conferire gli incarichi di difesa dell'Ente in sede di giurisdizione civile.

Dai ricorsi prodotti in ambito amministrativo, vertenti per lo più in materia urbanistico-edilizia (sovente quale reazione alle attivate procedure di demolizione), sono scaturite pronunce favorevoli per l'Ente.

E' proseguita l'attività di risanamento della situazione debitoria del comune, attraverso la predisposizione delle deliberazioni di riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194, lett. a), del d.lgs. n. 267/00, determinate da pronunce sfavorevoli per l'Ente.

La necessità di dare puntuale attuazione alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 325/2001 (Testo Unico per le espropriazioni di pubblica utilità),

soprattutto al fine di evitare eventuali richieste risarcitorie scaturenti da errori di procedura, ha determinato la Commissione straordinaria ad istituire l'Ufficio Espropri. Ciò ha comportato un notevole aggravio di lavoro, soprattutto per i provvedimenti relativi ai procedimenti connessi agli interventi ex tit. VIII dell'ex legge 219/81.

L'organo straordinario ha dato corso ad un'intensa attività di concertazione e partecipazione da parte dell'Ufficio giuridico (ex Cipe) del Commissariato di Governo, al fine di proseguire l'intensa attività avviata.

Per consentire il completamento delle procedure di esproprio, la Commissione straordinaria ha disposto una proroga al 31.12.2007 dei termini per l'emanazione dei decreti definitivi di esproprio.

L'Ufficio espropri nel 2006 ha posto in essere una complessa attività di ricognizione che ha evidenziato un quadro estremamente articolato di adempimenti da predisporre al fine di dare definitiva sistemazione delle opere realizzate in ottemperanza alla legislazione post-terremoto.

In particolare, si è palesata la necessità di procedere, innanzitutto, alla ricostruzione della documentazione di riferimento, stante l'incompletezza degli atti in possesso del comune di Volla.

Nel settore delle risorse umane è stata effettuata un'analisi di rilevazione del fabbisogno del personale da cui è emersa una notevole carenza strutturale di unità di personale di fascia medio – alta, soprattutto nei settori della vigilanza urbana e del settore Tecnico. Attesa l'impossibilità, per i vincoli imposti dalla legge finanziaria, di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, si è ritenuto di reperire risorse umane a tempo determinato per il settore tecnico e per i servizi sociali. A tal fine l'Ente ha sostenuto gli oneri dell'istruttoria per la selezione di n. 2 assistenti sociali per la quale sono state presentate circa 150 domande e della procedura selettiva per l'individuazione di un geometra a tempo parziale e determinato.

L'Ufficio è stato inoltre impegnato nella rideterminazione della dotazione organica in ottemperanza alle disposizioni del DPCM 15.2.2006.